



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 02/02/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2010, n. 2903

Cont. n. 747/05/SC.Trib. Roma- Sez. Fallimentare-Regione Puglia c/ Fallimento di cauzioni, fideiussioni e garanzie dell'Italia Centrale S.p.a. Proposizione istanza di insinuazione tardiva al passivo del Fallimento. Competenze professionali Avv. Alessandro Agamennone. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- la Regione Puglia risultava creditrice, per l'importo di euro 571.233,93, della Compagnia di cauzioni, fideiussioni e garanzie dell'Italia Centrale S.p.a., dichiarata fallita;
- con provvedimento n. 34 dell'1/02/2006 la G.R. deliberava di proporre, dinanzi al Tribunale di Roma - Sez. fallimentare-istanza di insinuazione tardiva al passivo del fallimento della citata Compagnia e nominava rappresentante e difensore della Regione Puglia l'avv. Maria Scattaglia del Settore Legale e Contenzioso della G.R. e domiciliatario l'avv. Alessandro Agamennone;
- il giudizio si concludeva giusta sentenza n. 1901/07 con la quale il Tribunale di Roma-sez. Fallimentare-respingeva il ricorso e dichiarava irripetibili le spese di giudizio;
- con Deliberazione n. 2502 del 18/12/2009 ad integrazione, in sanatoria, della delibera n. 34/2006, la Giunta Regionale attribuiva al citato domiciliatario l'autorizzazione al compimento di attività processuali (partecipazione alle udienze, consultazioni con la Regione Puglia) comportanti il pagamento, a favore dello stesso, anche degli onorari di avvocato;
- la citata deliberazione prevedeva, altresì, di provvedere all'impegno della presumibile spesa di euro 2.135,00 con atto dirigenziale da assumersi entro lo stesso esercizio finanziario;
- L'Avv. Agamennone, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 17/02/2007 prima nota specifica per un importo complessivo, al netto di ritenuta d'acconto, di euro 4.646,96;
- con atto dirigenziale n. 403 del 7/05/2009, a seguito dell'istruttoria espletata dal responsabile.P.O."Liquidazione Spese Legali"dell'Avvocatura, non essendo ancora intervenuta la deliberazione n. 2502/2009, si è provveduto ad impegnare e liquidare la somma di euro 2.311,43, non effettivamente erogata per omessa presentazione della fattura;
- con ultima nota del 20/05/2009 di diffida ad adempiere e messa in mora, il professionista ha reiterato la richiesta di pagamento per l'importo di euro 4.646,96;
- la suddetta specifica è stata rideterminata d'ufficio nel minor importo di euro 4.565,94, al lordo di ritenuta d'acconto;
- considerato che il provvedimento di conferimento incarico all'avv. Agamennone non prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per l'intero giudizio (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto, peraltro non erogato per mancata adozione dell'atto dirigenziale) che non venne, pertanto, assunto, e che non risulta adottato l'atto dirigenziale di impegno della presumibile spesa di euro 2.135,00(D.G.R. n. 2502/09) è necessario che la G.R. provveda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 2.254,51 a titolo pagamento competenze professionali, in ossequio

all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009;

- alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- tenuto conto, altresì, della nota del Servizio Bilancio e Ragioneria Prot. n. AOO\_116/14414/VRC del 24/09/2010 relativa all'individuazione del capitolo di spesa;

#### COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa di euro 2.254,51, relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali si provvede con imputazione al Cap. 0001312 del bilancio in corso;

- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di euro 2.254,51 a favore del professionista si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 0001312 del bilancio in corso.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- per le motivazioni indicate in premessa:

- di riconoscere il debito nella misura di euro 2.254,51 a titolo pagamento competenze professionali spettanti all'avv. Alessandro Agamennone;

- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 2.254,51 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---